



CITTÀ DI TRAVAGLIATO
PROVINCIA DI BRESCIA

CODICE ENTE: CODICE MATERIA

DELIBERAZIONE N. 95

Soggetta invio ai Capigruppo consiliari

ORIGINAL

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: "PUNTO ACQUA": - PROTOCOLLO D'INTESA DEL 17/10/2010 - RECEPIMENTO; -
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL PUNTO
DI EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE DENOMINATO "PUNTO ACQUA"
APPROVATO DAL CONSORZIO AUTORITA' D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA -
PRESA D'ATTO.

**L'anno duemilaundici addì sei nel mese di giugno alle ore 18.30
nella Sala delle adunanze**

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi
convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
BUIZZA DANTE DANIELE	Sindaco	SI	
TRUFFELLI ORIETTA	Assessore	SI	
GHEDI ANGIOLINO	Assessore	NO	SI
DOSSI GIANBATTISTA	Assessore	SI	
BINETTI GIULIANO	Assessore	SI	
UBOLDI DAVIDE	Assessore	SI	
ZOGNO EMILIA	Assessore	SI	
Totali		6	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Generale **Luca Dott. Serafini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Buizza Dante Daniele (Sindaco)** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 95 del 6 giugno 2011

OGGETTO: "Punto Acqua" : - Protocollo d'intesa del 17/10/2010 - Recepimento; - Regolamento per la disciplina delle modalità di utilizzo del punto di erogazione di acqua potabile denominato "PUNTO ACQUA" approvato dal Consorzio Autorità d'Ambito Provincia di Brescia - Presa d'atto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30 giugno 2010, avente ad oggetto : "APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO IDRICO NELL'AREA OMOGENEA OVEST DELL'AATO DI BRESCIA. ADESIONE ALLA SOCIETA' "ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.R.L.";

PREMESSO che :

- a seguito dell'adesione al Consorzio Autorità d'Ambito della Provincia di Brescia e dell'affidamento allo stesso Consorzio del servizio idrico integrato (SII), gestito nell'area omogenea ovest bresciano, in cui è annoverato Travagliato, dalla società AOB2 Srl, con lettera del Sindaco in data 25 ottobre 2010, prot. 15853, è stata inoltrata alla Provincia di Brescia, al Consorzio AATO e alla società AOB2 Srl, la richiesta di adesione all'iniziativa denominata "Punto Acqua" per la conseguente installazione sul territorio comunale di un punto di erogazione pubblica e gratuita di acqua potabile;
- con lettera del 13 dicembre 2010, P.G. 5574/10, pervenuta al protocollo comunale il 15 dicembre 2010, al n. 18420, l'AATO della Provincia di Brescia ha comunicato di aver accolto la richiesta invitando il Comune di Travagliato a sottoscrivere il Protocollo di Intesa con la Provincia di Brescia, la stessa AATO, il gestore AOB2 SRL e altri Comuni, ai fini della realizzazione e della gestione del "Punto Acqua";
- il Protocollo di Intesa è stato sottoscritto dal Sindaco di Travagliato in data 17 dicembre 2010;

CONSIDERATO che l'iniziativa in parola ha la finalità di favorire la riscoperta e la valorizzazione dell'acqua distribuita dagli acquedotti civici nell'ambito di una più generale azione di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche relative alla salvaguardia e alla tutela della risorsa acqua;

EVIDENZIATO , a questo proposito, che tra le dichiarate finalità del Protocollo di Intesa vi è quella diretta a superare il gap di percezione sulla qualità dell'acqua potabile erogata dal gestore del servizio idrico e riavvicinare gli utenti all'utilizzo di tale acqua da bere, nonché quella di offrire un'alternativa all'acquisto di acqua in contenitori di plastica e conseguentemente di ridurre la produzione di rifiuti da avviare a smaltimento;

RITENUTO di recepire tale Protocollo d'intesa;

PREMESSO , altresì, che il predetto Protocollo di Intesa, all'art. 4) - Disposizioni Finali, prevede la definizione di opportune norme regolamentari per l'utilizzo del "Punto Acqua" al fine di evitare un uso improprio, manomissioni e danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario;

DATO ATTO che, con la deliberazione n. 25 del 24 luglio 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'AATO ha approvato il "Regolamento per la disciplina delle modalità di utilizzo del punto di erogazione di acqua potabile denominato "PUNTO ACQUA", stabilendo, così,

una disciplina omogenea per tutti i Comuni aderenti al Protocollo d'Intesa sottoscritto con AATO, Provincia di Brescia e soggetti gestori del SII (art. 1, comma 3, del regolamento);

PRECISATO che il Regolamento del Punto Acqua è vincolante ed inderogabile per tutte le parti coinvolte nel Protocollo d'Intesa (art. 5, comma 1, del regolamento) e che l'inderogabilità e, di conseguenza, la vincolabilità delle disposizioni recate dallo stesso, così come affermato dall'AATO nel contesto della lettera-circolare del 29 luglio 2009, P.G. 1699/09, non deriva esclusivamente dalla necessità di assicurare le medesime modalità di utilizzazione per tutti gli utenti, ma anche dalla necessità di individuare riferimenti univoci ai fini della determinazione dei costi gestionali del "Punto Acqua";

RILEVATO, infatti, a quest'ultimo proposito, che le spese di gestione e manutenzione del "punto Acqua" sono ricomprese dall'AATO tra i costi operativi della gestione del Servizio Idrico Integrato e per l'effetto riconosciute al gestore attraverso l'applicazione della tariffa (art. 3, comma 3, del regolamento);

DATO ATTO che il Regolamento di cui trattasi è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio AATO e sul relativo sito internet;

ATTESO che, coerentemente con la sua natura vincolante ed inderogabile, per espressa previsione (art. 5, comma 2, del regolamento), le Amministrazioni Comunali aderenti all'iniziativa "Punto Acqua" sono tenute semplicemente a prendere atto del regolamento approvato dall'AATO;

RITENUTO di provvedere in merito;

CONSIDERATO che l'art. 3 del Protocollo di Intesa prevede che :

- alla realizzazione delle opere per la messa in funzione del "Punto Acqua" deve provvedere il Comune di concerto con il gestore;
- la Provincia sostiene finanziariamente l'iniziativa intervenendo con un contributo a copertura degli oneri sostenuti dal Comune nella misura massima di € 15.000,00;

VISTE :

- la lettera del novembre 2010, P.G. n° 131474/10, pervenuta il 30 novembre 2010, prot. n. 17635, con la quale la Provincia di Brescia ha comunicato di aver assegnato al Comune di Travagliato un contributo dell'importo massimo di € 15.000,00 finalizzato alla realizzazione di un "Punto Acqua" sul proprio territorio comunale;
- la lettera del 21 febbraio 2011, prot. n. 1262, pervenuta il 28 febbraio 2011, prot. n. 3006, con la quale il gestore del SII dell' area omogenea ovest bresciano, AOB2 SRL, comunica che la realizzazione di tutte le opere necessarie per mettere in funzione un "Punto Acqua" a Travagliato comporta una spesa complessiva di € 15.000,00;

DATO ATTO, pertanto, che l'intervento in parola verrà interamente finanziato con il predetto contributo provinciale;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti in atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, dal Responsabile dell'Area Tecnica - Infrastrutture - e dal Responsabile dell'Area Affari Economico-Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi per alzata di mano;

- D E L I B E R A -

- 1)** - di recepire il Protocollo di Intesa che è stato sottoscritto dal Sindaco in data 17 dicembre 2010 con la Provincia di Brescia, l'AATO, il gestore AOB2 SRL, ai fini della realizzazione e della gestione di un "Punto Acqua" a Travagliato, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2)** - di attestare che l'utilizzo del "Punto Acqua", al fine di evitare un uso improprio, manomissioni e danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario, è normato dal *"Regolamento per la disciplina delle modalità di utilizzo del punto di erogazione di acqua potabile denominato "PUNTO ACQUA", approvato con la deliberazione n. 25 del 24 luglio 2009 del Consiglio di Amministrazione dell'AATO;*
- 3)** - di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, di tale Regolamento, che viene anch'esso allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4)** - di affiggere il regolamento in parola all'Albo Pretorio del Comune e di assicurarne la più ampia diffusione portandolo a conoscenza della popolazione attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale;
- 5)** - di dare atto che una copia di esso sarà tenuta a libera disposizione del pubblico perché chiunque ne possa prendere visione in qualsiasi momento;
- 6)** - di precisare che le informazioni all'utenza riguardanti l'uso del "Punto Acqua" saranno rese secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento di cui trattasi;
- 7)** - di comunicare la presente deliberazione ai capi-gruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 8)** - di dichiarare la medesima, mediante separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



CITTA' DI TRAVAGLIATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Libertà n. 2 - 25039 Travagliato (BS)
Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175
e-mail: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "Punto Acqua" : - Protocollo d'intesa del 17/10/2010 – Recepimento: - Regolamento per la disciplina delle modalità di utilizzo del punto di erogazione di acqua potabile denominato "PUNTO ACQUA" approvato dal Consorzio Autorità d'Ambito Provincia di Brescia – Presa d'atto.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROPONENTE IN MERITO ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. 267/2000).

FAVOREVOLE
 CONTRARIO

MOTIVAZIONE:

Travagliato, 6 giugno 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI IN MERITO ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. 267/2000)

FAVOREVOLE
 CONTRARIO

MOTIVAZIONE:

Travagliato, 6 giugno 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI
(Raffaella Dr. ssa Riva)

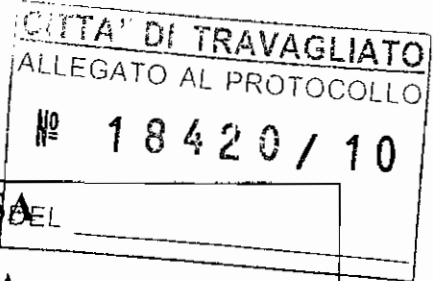
ATTESTAZIONE CIRCA LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA (art. 153 del D. Lgs. 267/2000)

Si attesta che l'intervento di spesa n. _____ capitolo n. _____ RR.PP. _____ anno _____
presenta la necessaria disponibilità:

PREVISIONE € _____
IMPEGNI € _____
DISPONIBILITA' € _____

Travagliato, _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI
(Raffaella Dr. ssa Riva)

**PROTOCOLLO DI INTESA****TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA,****L'AUTORITA' D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA,****I COMUNI DI****Erbusco, Lograto, Palazzolo sull'Oglio, Pompiano, Torbole Casaglia, Travagliato****E LA SOCIETA'****AOB2 S.r.l.****PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI PUNTI DI EROGAZIONE DI
ACQUA POTABILE DENOMINATI****"PUNTO ACQUA"****Premesso che:**

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" definisce le acque quali risorsa da tutelare ed utilizzare secondo criteri di solidarietà al fine di salvaguardare le aspettative e i diritti delle generazioni future. Al contempo dispone particolarmente per l'uso idropotabile la necessità di prevedere iniziative per la diffusione della cultura dell'acqua e di assicurare l'informazione agli utenti relativamente alla quantità e alla qualità delle acque fornite e trattate.
- La Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" riconosce l'acqua quale patrimonio dell'umanità da tutelare in quanto risorsa esauribile di alto valore ambientale, culturale ed economico da rendere accessibile all'individuo e alla collettività e da salvaguardare anche attraverso la promozione e la diffusione del suo valore;
- Tra gli obiettivi della programmazione dell'Assessorato all'Ambiente Ecologia Attività estrattive ed Energia della Provincia di Brescia è stata inserita la promozione di iniziative di concerto con l'AATO finalizzate alla riscoperta e alla valorizzazione dell'acqua distribuita dagli acquedotti comunali nell'ambito di una più generale azione di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche relative alla risorsa acqua;
- Anche sulla scorta delle positive esperienze attuate in altre realtà a livello nazionale la Provincia di Brescia ha avviato la realizzazione di punti di erogazione gratuita di acqua potabile denominati "Punto Acqua" in sette Comuni pilota individuati in corrispondenza delle tre aree omogenee dell'AATO;
- Al fine di promuovere la progressiva estensione territoriale dell'iniziativa la Provincia ha promosso, con Determinazioni Dirigenziali n. 1173 del 19.05.2009 e n. 1813 del 07.08.2009, la realizzazione di 99 Punti Acqua nei Comuni che hanno presentato la richiesta di adesione conformemente ai criteri prestabiliti;

- Successivamente ai finanziamenti di cui al punto precedente, a seguito di nuove richieste di adesione all'iniziativa pervenute da parte di alcuni Comuni, la Provincia, con Determinazione Dirigenziale n. 2233/10 del 08/11/2010, ha assegnato contributi per la realizzazione di ulteriori punti acqua a n. 18 Comuni;
- Per la stretta connessione con la gestione della rete acquedottistica comunale è necessario prevedere il diretto coinvolgimento del soggetto gestore del servizio idrico, agente per effetto delle deliberazioni di affidamento o di riconoscimento della prosecuzione della gestione ai sensi dell'art. 113 c. 15 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nella fase realizzativa e gestionale del "Punto Acqua";
- Con la stipula del presente protocollo di intesa si intende favorire il coordinamento delle azioni tra tutti i soggetti sottoscrittori disciplinando opportunamente funzioni ed impegni di ciascuna delle parti;

TUTTO CIO' PREMESSO

l'anno 2010, il giorno del mese di,

TRA

la Provincia di Brescia, rappresentata dall'Assessore all'Ambiente, Ecologia, Attività Estrattive ed Energia, Dr. Stefano Dotti

E

L'Autorità d'Ambito provincia di Brescia, rappresentata dal Direttore del Consorzio, Dr. Marco Zemello

E

I Comuni di Erbusco, Lograto, Palazzolo sull'Oglio, Pompiano, Torbole Casaglia, Travagliato rappresentati dal Sindaco o da suo delegato in forza della deliberazione di giunta comunale

E

la società AOB2 S.r.l. rappresentata dal legale rappresentante o da suo delegato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

art. 1 Oggetto e finalità dell'intesa

Il presente Protocollo costituisce un impegno tra le parti per la realizzazione di punti di erogazione gratuita di acqua potabile refrigerata e gassata denominati "Punto Acqua" nei Comuni sottoscrittori con lo scopo di valorizzare l'acqua fornita dall'acquedotto comunale, contribuendo a superare il gap di percezione sulla qualità dell'acqua potabile erogata dal gestore del servizio idrico e riavvicinare gli utenti all'utilizzo di tale acqua per bere.

Obiettivo dell'iniziativa è altresì quello di offrire un'alternativa all'acquisto di acqua in contenitori di plastica e conseguentemente di ridurre la produzione di rifiuti da avviare a smaltimento.

Allo scopo di rendere immediatamente riconoscibile e percepibile il "Punto Acqua" pur realizzato in contesti diversi del territorio provinciale i soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare le opere secondo un riferimento progettuale unico, allegato al presente protocollo e sintetizzato nell'articolo che segue.

art. 2 Caratteristiche principali del progetto

Il "Punto Acqua" richiama fundamentalmente un vecchio abbeveratoio in pietra. E' costituito da un manufatto in marmo di Botticino integrato superiormente da una copertura in legno tradizionale con manto in scaglie di pietra, ovvero in cotto.

Il "Punto Acqua" dovrà essere realizzato preferibilmente in prossimità del punto di captazione e/o dell'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto comunale, in uno spazio aperto facilmente raggiungibile dal pubblico, ma allo stesso tempo non isolato per garantirne la sorveglianza.

Sulla testata della fonte dove saranno ubicati i punti di erogazione verrà incisa la scritta "PUNTO ACQUA" e Provincia di Brescia.

Nella parte frontale sul lato sinistro verrà inciso il nome del Comune e del Consorzio Autorità d'Ambito, mentre sul lato destro verrà realizzata una rappresentazione di una Madonna con la scritta "Ave Maria".

Nella parte posteriore del manufatto verrà alloggiato il Kit tecnologico per consentire la refrigerazione e la gasatura dell'acqua.

Si rimanda per le ulteriori specifiche al progetto allegato.

art. 3 Ripartizione degli oneri e tempi di attuazione

Il Comune di concerto con il gestore provvederà alla realizzazione delle opere per la messa in funzione del "Punto Acqua".

In particolare il Comune metterà a disposizione l'area per l'ubicazione del manufatto e gestirà direttamente o mediante il gestore il reperimento e la posa in opera dei materiali necessari per la costruzione del manufatto.

Il gestore curerà direttamente l'impiantistica per consentire l'allacciamento alla rete dell'acquedotto e il funzionamento dell'apparato erogatore, reperendo il kit tecnologico necessario. In corrispondenza del punto di consegna dell'acqua dovrà essere installato un misuratore dei consumi.

Gli oneri per le attività del Comune e per l'allacciamento da parte del gestore saranno a carico del Comune.

Una volta messo in funzione il "Punto Acqua" il gestore ne assicurerà il regolare funzionamento provvedendo ai periodici controlli, anche dal punto di vista igienico-sanitario e alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature.

La Provincia sostiene finanziariamente l'iniziativa intervenendo con un contributo a copertura degli oneri sostenuti dal Comune nella misura massima di € 15.000,00.

L'AATO ricomprenderà tra i costi operativi del gestore riconosciuti in tariffa le spese per l'acquisto del kit tecnologico e le successive spese di gestione del Punto Acqua.

Per comune intento delle parti si conviene di completare le opere con la messa in esercizio del Punto Acqua entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo.

art. 4 Disposizioni finali

Di concerto tra i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo verranno definiti opportune norme regolamentari per l'utilizzo del "Punto Acqua" al fine di evitarne un uso improprio, manomissioni e danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario.

Verranno altresì definite le modalità di acquisizione e di trattamento di tutti i dati e le informazioni connesse al funzionamento del Punto Acqua anche ai fini del loro utilizzo nell'attività informativa e di divulgazione.

Per la Provincia di Brescia

Per l'Autorità d'Ambito provincia di Brescia

**Per i
Comuni di**

Erbusco

Lograto

Palazzolo sull'Oglio

Pompiano

Torbole Canaglia

Travagliato



REGOLAMENTO

*per la disciplina delle modalità di utilizzo del
punto di erogazione
di acqua potabile denominato
“PUNTO ACQUA”*

*ato.provincia.brescia.it
Via Cefalonia, 70 25124 Brescia
Tel. 030 8379414 Fax 030 8379419
C.F. 98135190175*

INDICE

ART. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

ART. 2 - Ambito di applicazione

ART. 3 - Gestione e manutenzione del “Punto Acqua”

ART. 4 - Informazioni all’Utenza riguardanti l’uso del “Punto Acqua”

ART. 5 – Disposizioni finali

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo dei punti di erogazione di acqua potabile denominati “Punto Acqua” nel territorio dell’Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) della Provincia di Brescia dove è stato avviato il Servizio Idrico Integrato o parte dello stesso per effetto delle Deliberazioni assunte dall’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale (AATO).
2. Tali impianti di erogazione di acqua potabile concretizzano alcuni degli indirizzi istituzionali finalizzati alla riscoperta e alla valorizzazione dell’acqua distribuita dagli acquedotti comunali.
3. Obiettivo del presente Regolamento è quello di favorire il corretto utilizzo del “Punto Acqua” al fine di evitarne un uso improprio, manomissioni, danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario, stabilendo una disciplina omogenea per tutti i Comuni aderenti al Protocollo d’Intesa sottoscritto con AATO, Provincia di Brescia e Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato.

Art. 2 – Ambito di applicazione

1. La regolamentazione attuata dal presente Regolamento riguarda esclusivamente gli impianti di erogazione di acqua di cui al precedente articolo, conformi al progetto approvato dalla Provincia e dall’Autorità d’Ambito e realizzati nei Comuni aderenti all’iniziativa “Punto Acqua”.
2. L’applicazione di una disciplina uniforme e vincolante nei diversi territori comunali trova riscontro, oltre che nelle competenze dell’Autorità d’Ambito in materia di Servizio Idrico Integrato, nella necessità di definire e attivare riferimenti gestionali coerenti con i principi di razionalizzazione del Servizio Idrico Integrato, evitando locali aggravii di spesa a seguito di una non corretta utilizzazione del “Punto Acqua”.

Art. 3 – Gestione e manutenzione del “Punto Acqua”

1. Con l’entrata in funzione del “Punto Acqua” è unicamente il gestore del Servizio Idrico Integrato ad assicurare il regolare funzionamento provvedendo ai periodici controlli, anche dal punto di vista igienico-sanitario, e alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature.
2. Le attività di manutenzione riguardano gli aspetti tecnici connessi al corretto funzionamento del “Punto Acqua”, nonché eventuali adeguamenti e/o riparazioni dei manufatti costituenti l’opera.
3. Le spese di gestione e manutenzione del “Punto Acqua” sono ricomprese dall’AATO tra i costi operativi della gestione del Servizio Idrico Integrato e per l’effetto riconosciute al gestore attraverso l’applicazione della tariffa.

4. Eventuali opere di manutenzione straordinaria devono essere preventivamente approvate dall'AATO.
5. Resta a carico del Comune esclusivamente la pulizia del manufatto e dell'area adiacente lo stesso.

ART. 4 - Informazioni all'Utenza riguardanti l'uso del "Punto Acqua"

1. Le informazioni circa il funzionamento del "Punto Acqua", gli obblighi da osservare da parte degli Utenti nonché le sanzioni applicabili in caso di inosservanza di tali obblighi devono essere rese disponibili a mezzo di appositi cartelli esposti in prossimità dei punti di erogazione.
2. Al fine di evitare disservizi, problemi di ordine pubblico ed un uso improprio dell'erogazione di acqua pubblica, il cartello presenta il seguente contenuto, eventualmente integrato con l'utilizzo di simboli che rendano immediatamente comprensibili le prescrizioni relative alle modalità d'uso:

"REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL PUNTO ACQUA"

1. Il Punto Acqua eroga acqua proveniente dall'acquedotto comunale tal quale, con l'opzione della refrigerazione e della gasatura. La qualità dell'acqua, idonea per il consumo umano, è la medesima di quella erogata dal rubinetto di casa.

2. Orario di funzionamento:

nei mesi di giugno, luglio, agosto:

dalle ore 7:30 alle ore 22:00

nei mesi di marzo, aprile, maggio, settembre, ottobre, novembre:

dalle ore 8:00 alle ore 19:00

Al di fuori dei suddetti orari cessa totalmente l'erogazione dell'acqua.

3. Periodo d'interruzione: per ragioni tecniche l'erogazione è interrotta nel periodo invernale compreso tra il 15 novembre e il 15 marzo.

4. Per attivare l'erogazione dell'acqua è necessario accostare il contenitore al sensore di prossimità posto sotto il dispositivo di distribuzione fino al suo completo riempimento. Il Punto Acqua è temporizzato per erogare continuamente un quantitativo d'acqua pari a 1,5 l cui segue un arresto dell'erogazione per circa 30 secondi.

5. L'acqua deve essere prelevata con bottiglie preferibilmente in vetro. E' assolutamente vietato l'impiego di contenitori di capienza superiore a 1.5 l, quali taniche o altro.

6. La potabilità dell'acqua è garantita al punto di erogazione. I contenitori utilizzati per il prelievo dell'acqua devono essere idonei per la conservazione di alimenti, puliti ed igienizzati.

7. *L'imbottigliamento, il trasporto e la conservazione dell'acqua sono a totale responsabilità dell'Utente. E' consigliabile consumare l'acqua prelevata nell'arco di 24 ore, tenuto conto anche del naturale decadimento della gasatura.*

8. *È vietato l'utilizzo della fontana per usi diversi dal consumo umano (lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi, ecc.).*

9. *È vietato applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell'acqua dispositivi di vario genere per consentire diverse modalità di prelievo dell'acqua (es. canne, prolunghe, ecc.).*

10. *Al fine di agevolare l'accesso al "Punto Acqua" è possibile prelevare al massimo 2 bottiglie consecutivamente, fino ad un massimo di 6 bottiglie al giorno.*

11. *E' assolutamente vietata la commercializzazione dell'acqua prelevata. Per la vendita senza titolo di acqua pubblica, considerata bene demaniale ai sensi della giurisprudenza esistente, è prevista l'applicazione del Codice Penale.*

12. *E' possibile che in alcune circostanze non sia disponibile l'acqua refrigerata o gasata; il ripristino dell'erogazione dell'acqua refrigerata e gasata **NON** rientra tra le attività di pronto intervento ma tra quelle di manutenzione ordinaria, programmata per ripristinare nel più breve tempo possibile la normale erogazione.*

SEGNALAZIONI: in caso di disservizi gli stessi devono essere segnalati all'Ufficio Tecnico Comunale che provvederà ad informare il Gestore.

In caso di disagi causati dalla mancata osservanza del presente Regolamento è necessario informare la Polizia Locale.

SANZIONI: fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di usi delle acque, per ogni altra violazione delle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

Art. 5 – Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento è vincolante e inderogabile per tutte le Parti coinvolte nel Protocollo d'Intesa di cui all'art.1.
2. Le Amministrazioni Comunali aderenti all'iniziativa "Punto Acqua" prendono atto del presente Regolamento entro 30 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio ATO e sul relativo sito Internet.
3. Per l'inosservanza e la violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.. L'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni compete al personale della Polizia Locale del Comune in cui è ubicato il "Punto Acqua".

Delibera Giunta Comunale n. 95 del 06/06/2011

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Avv. Butti Dante Daniele)

Il Segretario Generale
(Serafini dott. Luca)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno,
all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, **20 OTT. 2011**

Il Segretario Generale
(Serafini dott. Luca)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 c. 3, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle
forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare, nei dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di
legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Dlgs 18 agosto
2000 n. 267.

Li, **31 OTT. 2011**

Il Segretario Generale
(Serafini dott. Luca)

Copia conforme all'originale
Li,

Il Funzionario Incaricato

ORIGINALE